

Sul furgone otto bici rubate: sei denunciati per ricettazione

■ Dalla segnalazione per disturbo alla quiete pubblica è seguita la denuncia di sei persone per ricettazione. È accaduto la scorsa notte in via Trento, all'angolo con via Rocca d'Anfo, su richiesta di alcuni cittadini che chiedevano l'intervento al 113 per gli schiamazzi che sentivano provenire dalla strada. Sul posto è quindi stata inviata una Volante e qui i poliziotti hanno trovato fermo un furgone Iveco Daily con targa francese e con tre persone a bordo. Ne è seguito un controllo e nell'aprire il vano posteriore del mezzo, oltre ad altre tre persone, sono state trovate otto biciclette di varie marche e colori e attrezzi da muratore come martelli pneumatici e avvitatori.

Oggetti sulla provenienza dei quali i sei non sapevano dare indicazioni. Sul posto è stata fatta intervenire anche una pattuglia dei carabinieri, in supporto ai poliziotti, perché alcuni dei sei stranieri avevano cercato di allontanarsi. Portati in questura per l'identificazione, per tutti e sei gli stranieri è scattata la denuncia per ricettazione. Ma una volta negli uffici di via Botticelli due dei sei magrebini hanno cominciato ad agitarsi e hanno colpito due agenti. Ne è seguito un piccolo parapiglia, e a farne le spese è stata pure la divisa di un poliziotto. Addosso uno dei due stranieri aveva un coltello a serramanico e 16 banconote da 50 euro risultate contraffatte. Per i due, un 42enne tunisino

e una marocchina di 27 anni sono scattate le manette, anche per i loro precedenti di polizia. Le accuse a carico del tunisino sono quelle di concorso in resistenza, lesioni a pubblico ufficiale e detenzione di banconote false, oltre che per danneggiamento per aver strappato la divisa ad un poliziotto. Per la donna marocchina invece l'accusa è quella di concorso in resistenza.

